

2002 - Niccolò Mirannalti

Anno di laurea: 2002

Posta elettronica: panik978@libero.it

Titolo della tesi: Influenza del legno di compressione sulla resa di segazione e sull'assortimento commerciale del legno di larice

Riassunto della tesi:

Il legno di compressione è un' anomalia importante del legno di conifera, un difetto che ne limita gli usi per diverse lavorazioni e impieghi. Infatti le caratteristiche fisico-meccaniche del legno di compressione lo rendono difficile da lavorare ed al tempo stesso difficile da mettere in opera in quanto ha proprietà meccaniche differenti e presenta dei ritiri longitudinali molto elevati, che spesso sono causa di importanti deformazioni sui segati. Lo scopo principale di questo lavoro è lo studio della presenza e della diffusione del legno di compressione nel Larice (*Larix decidua* Mill.) in relazione alla differente gestione selvicolturale dei popolamenti e alle forme dei singoli fusti.

Le due differenti stazioni di provenienza del materiale sono state scelte per verificare se la gestione selvicolturale influenzi in maniera significativa il legname in relazione ai vari parametri studiati: presenza di legno di compressione, qualità complessiva del tondame e dei segati, rese di segazione. Il campione per il nostro lavoro è composto da 40 piante, provenienti da due diverse stazioni selvicolturali: 20 provengono dalla Val di Susa (TO) (bosco naturale), le altre 20 provengono da Montacuto, in provincia di Alessandria (impianto di origine artificiale). Le piante scelte sono state divise in tre classi di fusti, a seconda della deformazione, più o meno evidente, che presentano entro i primi 4m di fusto.

Il legno di compressione è stato studiato in primo luogo sui tronchi, quindi sui segati che da essi sono stati ricavati. Inoltre si è determinato come questo particolare difetto del legno possa peggiorare la qualità dei semilavorati: classificandoli in funzione del legno di compressione, si è visto quanto materiale può essere idoneo per usi di maggior valore quali mobili o infissi, e quanto invece è stato declassato per usi di carpenteria, falegnameria andante o imballaggi.

Inoltre, avendo seguito tutto il lavoro dall'abbattimento delle piante alla segazione dei tronchi, si sono evidenziate la fase di classificazione dei tronchi e la resa di segazione ottenuta da tali tronchi, sempre riferita alle due sopracitate provenienze